

COMUNE DI FRATTA POLESINE

PROVINCIA DI ROVIGO

Relazione

*del Revisore dei conti sulla proposta di deliberazione consiliare
del rendiconto della gestione e sullo schema di*

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017

INTRODUZIONE

La sottoscritta Luigina Medea, revisore, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 29.04.2016;

- ◆ ricevuti in data 06.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 30 del 06.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale,

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 28.07.2017,

RILEVATO

- che al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale,

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio,

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente abbia provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 33. in data 28.07.2017;
- che l'ente abbia provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 26 del 16.03.2018. come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente abbia adempiuto agli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e agli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2001. reversali e n. 1360 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	245.021,32
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	245.021,32

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro zero.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	2.025.237,54
Impegni di competenza	-	1.911.189,80
SALDO		114.047,74
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	46.883,75
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	149.599,76
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		11.331,73

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	11.331,73
Avanzo di amministrazione applicato	+	45.846,60
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		57.178,33

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		351.910,31
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.683.079,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.541.086,55
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	16.787,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to del mutui e prestiti obbligazionari	(-)	92.349,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		32.856,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	18.467,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		51.323,61
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	27.379,24
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	46.883,75
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	118.280,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	53.876,17
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	132.812,37
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		5.854,72
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S+S2+T-X1-X2-Y		57.178,33

Saldo corrente al fini della copertura degli Investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		51.323,61
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	18.467,36
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli Investimenti plurienn.		32.856,25

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011, per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine all'imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	0	16.787,39
FPV di parte capitale	46.883,75	132.812,37

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Opere pubbliche	Oneri di urbanizzazione
Lavori passarella Scolo Valdentro	Contributo AVEPA e Avanzo di amministrazione vincolato

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 presenta un *avanzo* di Euro 88.432,03, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				351910,31
RISCOSSIONI	(+)	516135,96	1461594,54	1977730,50
PAGAMENTI	(-)	714711,58	1369907,91	2084619,49
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			245021,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			245021,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	89480,27	563643,00	653123,27
RESIDUI PASSIVI	(-)	118830,91	541281,89	660112,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			16787,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			132812,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(=)			88432,03

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	105.045,43	76.681,88	88.432,03
di cui:			
a) Parte accantonata	44.120,25	23.168,73	29.566,52
b) Parte vincolata	45.056,28	2.501,75	1.782,60
c) Parte destinata a investimenti	6.406,87		3.027,56
e) Parte disponibile (+/-)	9.462,03	51.011,40	54.055,35

il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo conto anche della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		88.432,03
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		28.846,39
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		720,13
Totale parte accantonata (B)		29.566,52
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.782,60
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		1.782,60
Parte destinata agli investimenti		3.027,56
Totale parte destinata agli investimenti (D)		3.027,56
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		54.055,35

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 26 del 16.03.2018. ha comportato le seguenti variazioni:

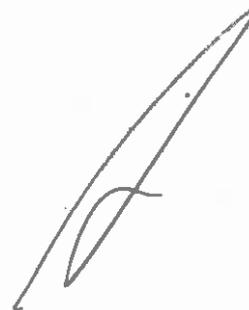
VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	Inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	612.834,38	516.135,90	89.480,27	- 7.218,15
Residui passivi	841.179,06	714.711,58	118.830,91	- 7.636,57

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	57.178,33
SALDO GESTIONE COMPETENZA		57.178,33
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		418,42
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		
SALDO GESTIONE RESIDUI		418,42
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		57.178,33
SALDO GESTIONE RESIDUI		418,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		30.835,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	88.432,03



VERIFICA CONGRUITA FONDI**Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento ordinario	-	16.787,39
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	-	16.787,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento ordinario	46.883,75	132.812,37
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	46883,75	132812,37

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza di tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 28.846,39.

Fondo Indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

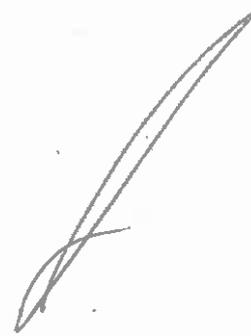
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	720,13
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	720,13

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'Ente ha provveduto in data 23.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondessero alle risultanze del Rendiconto della Gestione.



ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	33.068,30	
Residui riscossi nel 2017	27.479,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	5.588,38	16,90%
Residui della competenza	25.000,00	
Residui totali	30.588,38	
FCDE al 31/12/2017	8.982,50	29,37%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 1.401,20, rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.100,14	
Residui riscossi nel 2017	3.100,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	91.184,27	
Residui totali	91.184,27	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	234,23	
Residui riscossi nel 2017	234,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	8.614,91	
Residui totali	8.614,91	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	90.648,00	
Residui riscossi nel 2017	12.559,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	15.000,00	
Residui al 31/12/2017	63.088,77	69,60%
Residui della competenza	48.119,89	
Residui totali	111.208,66	
FCDE al 31/12/2017	19863,89	

In merito si osserva che l'Ente nonostante abbia predisposto attività di recupero delle somme non incassate, trova grande difficoltà a recuperare dai contribuenti.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	25.796,32	7.065,13	17.195,98
Riscossione	25.796,32	7.065,13	17.195,98

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	1.209,50	1.202,86	1.681,85
riscossione	652,48	1.202,86	1.681,85
%riscossione	53,95	100,00	100,00

PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
SCUOLABUS	4.222,50	34.133,95	-29.911,45	12,37%
IMPIANTI SPORTIVI	4.340,00	9.000,00	-4.660,00	48,22%
LAMPADE VOTIVE	13.170,00	5.426,00	7.744,00	242,72%
Totali	21.732,50	48.559,95	-26.827,45	44,75%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi, evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	408.922,90	386.415,79	-22.507,11
102	imposte e tasse a carico ente	45.693,09	47.938,51	2.245,42
103	acquisto beni e servizi	882.459,01	892.700,87	10.241,86
104	trasferimenti correnti	107.822,04	131.861,21	24.039,17
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	60.572,49	56.454,79	-4.117,70
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	30.049,83	25.715,38	-4.334,45
TOTALE		1.535.519,36	1.541.086,55	5.567,19

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dall'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.744,73, rideterminato in Euro 10.230,00 ai sensi della delibera Corte dei Conti sezione Autonomie in materia di lavoro flessibile;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 389.492,00:

	Medie 2011/2013 2009 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	420.016,00	386.416,00
Spese macroaggregato 103	1.024,00	160,00
Irap macroaggregato 102	26.106,00	26.114,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	447.146,00	412.690,00
(-) Componenti escluse (B)	57.654,00	52.034,00
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	389.492,00	360.656,00

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *spese per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *spese per attività di formazione (comma 13);*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente non ha sostenuto spese per tali incarichi.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 418,20 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

L'ente non ha sostenuto spese per tali incarichi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 56.454,79.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza, si rileva che sono finanziate con proventi di oneri di urbanizzazione, con contributo AVEPA e con l'applicazione della quota parte di avanzo di amministrazione.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	3,11%	3,70%	3,45%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.350.597,02	1.251.488,24	1.163.256,83
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-99.108,78	-88.231,41	-92.349,11
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.251.488,24	1.163.256,83	1.070.907,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	64.705,71	60.572,49	56.454,79
Quota capitale	99.108,78	88.231,41	92.349,11
Totale fine anno	163.814,49	148.803,90	148.803,90

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 26.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I				11.160,11	26.424,99	31.092,05	420.936,05	489.613,20
di cui Tarsu/tari				11.160,11	26.424,99	25.503,67	48.119,89	111.208,66
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II						14.946,00	14.729,50	29.675,50
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III					1.464,28	4.392,84	28.925,24	32.782,36
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi					1.464,28	4.392,84	1.390,15	7.247,27
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	11.160,11	27.889,27	50.430,89	462.590,79	552.071,06
Titolo IV							97.878,55	97.878,55
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.878,55	97.878,55
Titolo VI								0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	11.160,11	27.889,27	50.430,89	560.469,34	649.949,61
PASSIVI								
Titolo I		5.684,56	2.501,63	16.305,03	28.578,84	31.120,84	532.873,62	617.064,52
Titolo II				27.780,21	3.983,86		8.408,27	40.152,44
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Totale Passivi	0,00	5.684,56	2.501,63	44.085,24	32.562,80	31.120,84	541.281,89	657.216,96

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri Enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Ente detiene direttamente quote in società ed Enti per percentuali poco rilevanti, ma che comunque vanno monitorate al fine di esercitare una corretta funzione di controllo e prevenire situazioni che potrebbero arrecare danno all'Ente.

Il Revisore ha verificato la situazione dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate, documenti non tutti asseverati dagli Organi di controllo.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 24.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto.

Si riscontra che l'Ente ha grandi difficoltà nel recuperare le somme dovute da contribuenti per evasione tributaria, ciò si ripercuote anche sulla tempestività dei pagamenti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'Ente non rispetta il parametro n. 4, di deficitarietà strutturale indicato nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tale parametro è causato dalla difficoltà di riscossione delle entrate, nonostante l'attività costante di monitoraggio da parte dell'ufficio preposto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3, i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore raccomanda:

- la verifica sistematica dei residui attivi al fine di valutarne l'effettiva esigibilità;
- Il monitoraggio costante della spesa, sia in termini di competenza che di cassa, al fine del più razionale impiego e del contenimento previsto dalle norme vigenti;
- di adottare tutte le misure necessarie per rientrare nei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Rovigo 18.04.2018

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Luigina Medea

